

ai lettori

... per essere tentato dal diavolo

Siamo in pieno tempo di Quaresima. Questo cammino verso la Pasqua ci invita a fare nostra la lotta tra Gesù e il tentatore, l'antagonista di Dio, il seduttore. Non a caso il Vangelo della prima domenica di Quaresima ci ripropone ogni anno questo duello, dal quale Cristo esce vincitore.

Anche la nostra vita è una continua lotta perché il bene che è in noi e fuori di noi prevalga sul male. Una parte importante in questa lotta è resistere alle seduzioni a cui siamo sottoposti, e che spesso si presentano – come sa fare l'ingannatore – come un bene. Pensiamo anche solo al gioco d'azzardo! Mi riferisco in particolare alle slot, quelle macchinette presenti in gran parte dei nostri locali pubblici, magari ovattate dalla luce invitante, in particolari zone (*machine zone*) per la "tranquillità" dei giocatori. Ebbene, recenti studi sul fenomeno – mi riferisco in particolare a quello pubblicato da Natasha Dow Schüll – sono giunti ad almeno tre conclusioni certe. La prima è che le slot sono il vero succhiasangue, il perno, il cuore dell'azzardo industrializzato. La seconda certezza è che queste macchinette sono pensate, progettate e predisposte per generare una dipendenza nel giocatore. Ciò significa che, se uno può iniziare con un qualsiasi motivo (farsi una giocata, superare una crisi, tentare la "fortuna"...!), una volta che si è lasciato agganciare, viene stretto in una spirale da cui difficilmente si libererà. Sì, perché questi tipi di gioco sono fatti per ipnotizzare, per indurre una dipendenza – trappole per topi! –, tanto che alla fine uno non pensa nemmeno più ai soldi ma solo a giocare! La terza certezza è che sono i giocatori accaniti – quelli che si fanno prosciugare fino a indebitarsi – lo zoccolo duro che produce la fortuna dei gestori del gioco d'azzardo; la cosa veramente allarmante è che la percentuale di questi giocatori "patologici" oscilla tra il 30 per cento e uno sconcertante 60 per cento. Non ci sorprende allora che, appena il governo ha detto che intendeva bloccare la proliferazione di nuove slot, c'è stata una vera corsa per nuove autorizzazioni presentate prima del 31 dicembre 2015, data prevista del blocco. La richiesta di altre 50.000 slot potrebbero quindi aggiungersi alle attuali 340.785!

Gesù è uscito dal deserto stremato, ma vincitore. Aiutiamoci e aiutiamo chiunque lotta contro il male e le sue seduzioni a non cedere, e poi a fuggire le occasioni.

Cordialmente

p. Fiorenzo

